

LA TRACCIA

ASL AL

CISSACA

COMUNE DI ALESSANDRIA



Compagnia
di San Paolo

La Ruota
COOPERATIVA SOCIALE



PROGETTO LA TRACCIA

Francesca Brancato
Cooperativa sociale Coompany &



L'APPROCCIO RELAZIONALE E LA CURA DELLE RETI INFORMALI

- È possibile intercettare risorse per attivare legami tra cittadini?

- È possibile attivare reti informali capaci di avviare processi di cambiamento?

IL GRUPPO DI LAVORO

-Cissaca Servizio Sociale di Territorio

-Comune di Alessandria

-Polizia Municipale

-ASL AL

➤ Servizio prevenzione

➤ Epidemiologia

➤ Igiene pubblica

➤ Servizio veterinario

➤ Centro Salute Mentale

➤ Serd – servizio dipendenze

-ATC

-Cooperativa La Ruota

-Coop. Coompany &

-Facilitatori naturali

-Facilitatori volontari



IL PERCORSO IN BREVE...

- segnalazione della situazione
- presa in carico del servizio sociale
- presa in carico dei servizi Asl-AI specialistici
- intervento di sanificazione
- colloquio di presentazione del progetto
- scelta e abbinamento facilitatore – beneficiario
- avvio del percorso di accompagnamento
- incontri di gruppo con gli educatori
- **formazione iniziale e continua**
- momenti aggregativi
- raccolta testimonianze del progetto

➔ L'approccio teorico di fondo, relazionale e sistemico, **consente di orientare la pratica** di accompagnamento delle persone segnalate. Ci consente di sviluppare un metodo capace di rintracciare, valorizzare e facilitare il sistema relazione esistente. Laddove non sia attivo, l'ottica di lavoro basata "sulle relazioni", crea degli innesti artificiali che sviluppano legami deboli ma molto spesso salvifici.

PROGETTO LA TRACCIA
PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER I FACILITATORI E VOLONTARI
sede: Cissaca Via Galimberti 2/a Alessandria

DATA	MATERIA	DOCENTE	NOTE
1° incontro 29 giugno 2017 9:00	Il progetto LA TRACCIA, percorso, motivazioni e obiettivi. Ruolo del capofila e partner del gruppo di lavoro istituzionale.	Marina Fasciolo - Cissaca	Presentazione del progetto e finalità specifiche. Ruolo dei facilitatori volontari.
1° incontro 29 giugno 2017 ore 10:00	Il nostro rapporto con le cose. Identità e proprietà. Come raccontare un progetto di accompagnamento sociale valorizzando il percorso messo in atto.	Francesca Brancato/Ahmed Osman Cooperativa Coompany &	Presentazione degli educatori della cooperativa e connessione con il percorso richiesto loro durante tutto il progetto. Giochi di ruolo relativi all'appartenenza e la proprietà. Visione di filmati specifici vite sommerse o altro
2° incontro lunedì 3 luglio ore 14:30 15:30	Il tipo di problematica connessa al disturbo di accumulo. Il ruolo del servizio sanitario nel prendere in carico questo tipo di sofferenza. Patologie o dipendenze collaterali frequenti.	Rossella Procopio – Centro di Salute Mentale Rossella Santangelo – Servizio Dipendenze SERD	Cenni clinici della patologia. Slides e lezione frontale interattiva
3° incontro mercoledì 5 luglio ore 9	Condizioni di salute del beneficiario, prevenzione e rischi da conoscere per realizzare un intervento efficace.	Daniela Novelli - Servizio di Prevenzione ASL AL	Nozioni utili all'autoprotezione del volontario
3° incontro Mercoledì 5 luglio ore 10	Gli animali dei beneficiari. Relazione tra accumulo e animali domestici. La prassi di intervento sugli animali da compagnia in situazione di pericolo igienico...	Gianpiero Rizzola - Servizio veterinario ASL AL	Le procedure del servizio per la tutela degli animali e delle persone.
	Sviluppare competenze di aiuto all'interno di una rete complessa progettuale.	Francesca Brancato	Conclusione...e appuntamenti operativi futuri.

IL RUOLO DEL FACILITATORE NEL PROGETTO LA TRACCIA

- Fa un intervento di circa 3/4 ore a settimana con il beneficiario
- Partecipa a 2 incontri mensili di gruppo, con gli operatori
- Riceve un contributo di circa 150 euro (oppure un tirocinio a seconda del progetto specifico)
- Partecipa agli eventi organizzati dal gruppo di lavoro
- Si impegna a seguire il beneficiario per tutto il periodo concordato
- Si auto-valuta

**PERIODO DEL PROGETTO: AVVIO GENNAIO 2017
CONCLUSIONE APRILE 2018**

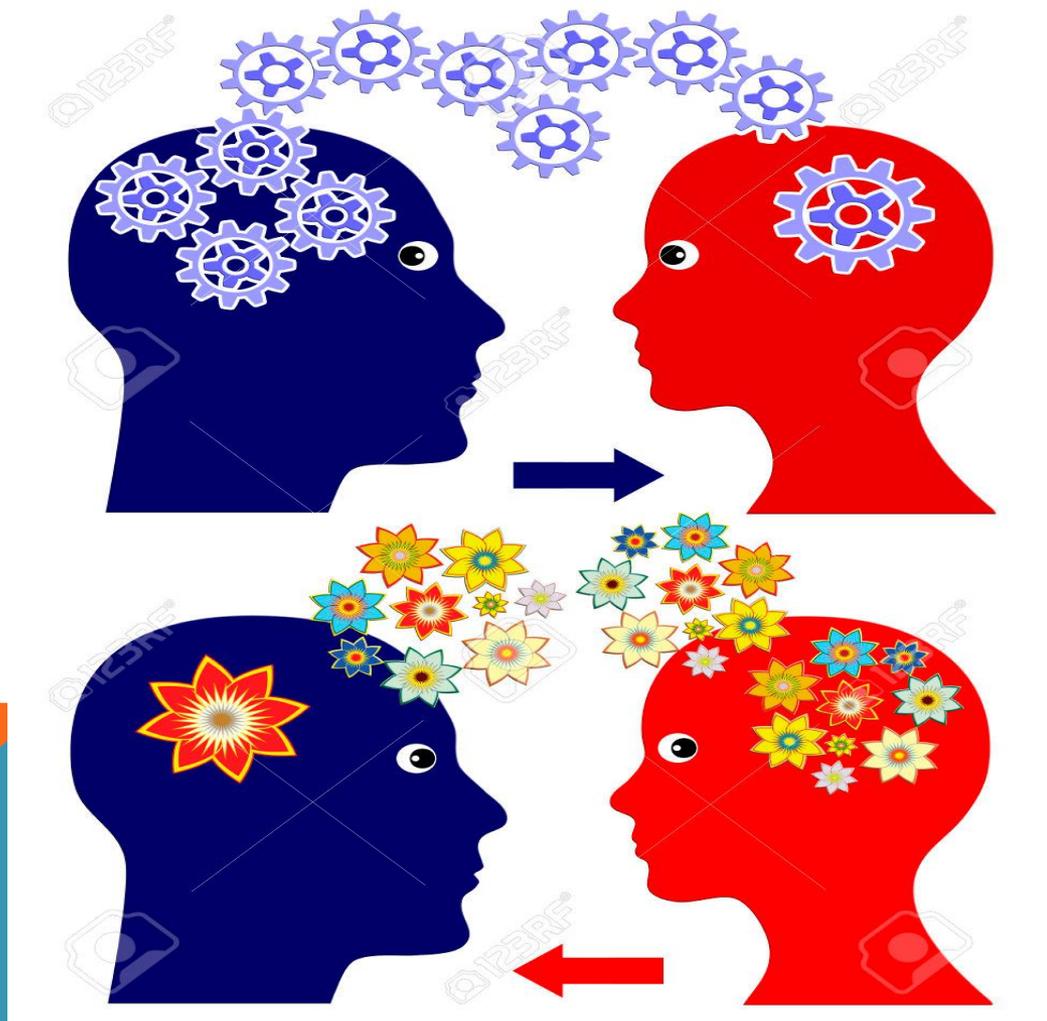
Cosa fa il facilitatore volontario

- **Facilita** la gestione del quotidiano e accompagna nel percorso verso un cambiamento
- **Sostiene** nei momenti di disorientamento e invia agli operatori competenti situazione
- **Monitora** la situazione senza giudizio

Le **competenze** necessarie

- **Organizzative** - rispetta il tempo dell'intervento e degli incontri con gli operatori
- **Tecniche** – è capace di svolgere mansioni di sostegno e sollievo in situazione di sofferenza e problematicità
- **Relazionali** - ...

- La **competenza relazionale** è lo strumento necessario per avviare il percorso di affiancamento al beneficiario.



QUALI COMPETENZE RELAZIONALI NECESSARIE per il facilitatore LA TRACCIA

- Rispettare e non giudicare la casa, gli oggetti, la vita del beneficiario
- Motivare al cambiamento e Sviluppare la fiducia
- Saper rapportarsi con utente ed eventuali famiglie comunicando con chiarezza e semplicità;
- Saper individuare se si presentano situazioni di emergenza ;
- Sapersi relazionare con altri operatori ed altre figure professionali, sapersi rapportare con le strutture sociali e orientare ai servizi del territorio;
- Saper collaborare con il gruppo;
- Essere in grado di gestire le attività stabilite per l'intervento con riservatezza e rispettando la privacy.

GLI APPRENDIMENTI SVILUPPATI DAL GRUPPO DEI FACILITATORI

- essere presenti nella relazione
 - saper entrare in contatto
 - comprendere le richieste, i bisogni, il punto di vista del beneficiario
 - riconoscere e condividere nel gruppo la fatica emotiva dell'incontro con l'altro
 - sapere che non si è soli
 - saper dare speranza anche alla persona che si accompagna
 - comprendere la reciprocità
- 



ALCUNI STRUMENTI UTILI

- Questionario WHOQOL
 - La Mappa di TODD
 - Le mappe relazionali
 - Ascolto, centrato sulle autobiografie.
- 



- Il problema dell'accumulo è più diffuso di quanto si immagini, spesso la linea di confine è molto sottile. C'è un legame con il pieno/vuoto affettivo, le cose, gli animali, gli oggetti riempiono ***uno spazio pieno di assenze***.



Le storie di ogni uomo e donna accompagnato, le loro ricchezze, le loro risorse, la **loro capacità di sopravvivere**. Sopravvivere ai traumi, alle sofferenze, alla solitudine.





Time Capsule, Andy Wharol

offrire possibilità di un incontro, a volte “forte”,
che ***mette in crisi il sistema***, consente di avviare
un legame, di innescare una novità relazionale di
valore **“sorprendente”!**

Grazie per l'attenzione!

Cooperativa Sociale Coompany &

Francesca Brancato

Formatrice e Counselor